

Corso di Studi: "INFERMIERISTICA" (id: 1509596)
Classe: L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

LINEE GUIDA 2015
per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione

PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI
III. Qualità della formazione a livello dei CdS

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	<p>Gli obiettivi formativi specifici comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il conseguimento di un'adeguata preparazione nelle discipline di base al fine di conoscere e comprendere i più rilevanti elementi a fondamento dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento professionale, preventivo e terapeutico; - la conoscenza dei principi bioetici generali, deontologici, giuridici e medico legali necessari per lo svolgimento dell'attività professionale; - la partecipazione all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; - l'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e la formulazione dei relativi obiettivi assistenziali; - la pianificazione, gestione e valutazione dei risultati dell'intervento assistenziale infermieristico; - la corretta applicazione delle procedure diagnostico-terapeutiche; - la gestione delle attività di assistenza infermieristica svolta sia individualmente che in collaborazione con altri professionisti e operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; - la conoscenza e applicazione, per quanto di propria competenza, delle norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n. 187); - le competenze di lingua inglese e di informatica adeguate per la comunicazione.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	La struttura del corso prevede che lo studente apprenda le conoscenze e competenze clinico-assistenziali di base al primo anno di corso; nel secondo anno lo studente acquisisce conoscenze e competenze relative alla medicina e chirurgia generale e specialistica e all'assistenza infermieristica in tali ambiti; nel terzo anno vengono acquisite conoscenze e competenze relative all'area psichiatrica, all'area della disabilità e geriatrica e all'area dell'emergenza urgenza. Le capacità relazionali necessarie ad interagire con la persona assistita, i caregivers, il sistema istituzionale e professionale vengono sviluppati tramite gli insegnamenti delle scienze infermieristiche, umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione dei comportamenti e atteggiamenti necessari e fondamentali per relazionarsi con la persona assistita e con gli altri operatori professionali. L'insegnamento clinico (tirocinio) è articolato nei tre anni di corso secondo coefficienti quantitativi diversificati e distribuito nelle diverse sedi cliniche in parallelo alla conoscenze teoriche gradualmente fornite allo studente durante l'insegnamento teorico.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 2,7% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 30,9% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 90,4% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 2,4% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 3,9% dei laureati è disoccupato. Infine il 32,4% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Gli studenti effettuano tirocini in modo continuativo nei tre anni di corso come da ordinamento didattico. Con le realtà sanitarie, non solo ospedaliere, che li ospitano vengono programmate valutazioni che sono positive in un range valutativo dalla sufficienza all'eccellenza nell'85-90% dei casi; la percentuale dei riscontri negativi si posiziona intorno al 10%.
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	In data 21 gennaio 2010, presso la sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti della Facoltà e i rappresentanti delle organizzazioni locali ai fini della presentazione del nuovo ordinamento didattico del corso di Laurea sanitaria in Infermieristica. Erano presenti: un Consigliere del Collegio Professionale IPASVI di Milano e Lodi, il Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nel corso della riunione sono state illustrate le caratteristiche del curriculum formativo del corso di laurea predisposto dal Consiglio di Facoltà ai fini dell'adeguamento a quanto disposto dal DM 22 ottobre 2004, n. 270. In particolare sono stati illustrati: l'adeguamento al curriculum europeo ed alla direttiva 75/363/CEE; la valorizzazione della ventennale esperienza di rinnovamento del curriculum degli studi di formazione professionale; l'aggiornamento degli obiettivi formativi in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari occidentali; la riallocazione dei Crediti Formativi e dei settori scientifico disciplinari secondo le nuove indicazioni del DM 270/04; l'organizzazione generale degli ambiti che consente la riduzione della frammentazione didattica e la migliore integrazione dei corsi. Al termine della riunione è stata espressa da tutte le parti la più ampia convergenza sul nuovo ordinamento didattico del corso di laurea in Infermieristica.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
---------	----------------

<p>I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?</p>	<p>I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.</p>
--	---